



«In riva al fiume» Dal libro di Charles Darwin con le illustrazioni di Fabian Negrin



«Fortunatamente» Un'immagine di Remy Charlip tratta dal libro premiato

convegno concepito come momento di riflessione, di confronto fra addetti ai lavori (giornalisti e scrittori) e educatori.

Per arrivare alla punta di diamante dell'intera manifestazione, ossia la cerimonia che si è svolta sabato al Museo Luzzati a Porta Siberia nel Porto Antico e che ha reso omaggio alle collane (Fiabe e storie di Donzelli) e agli albi (*In riva al fiume* di Charles Darwin con le illustrazioni di Fabian Negrin, Gallucci), agli autori (Andrea Valente da sempre attento alla divulgazione scientifica) e agli illustratori (Paolo D'Altan), ai progetti editoriali più innovativi (Principi e Principi) e a tanti altri titoli: *Oh, Oh* di Sophie Fatus (Emme edizioni) come miglior libro 0/6 anni, *L'arca parte alle otto* di Hurlich Hub (Rizzoli), miglior libro 9/12 anni, *Io dentro gli spari* di Silvana Gandolfi (Salani), miglior libro oltre i 12 anni, *Visto, si stampi* di Nicoletta Martinelli e Rossana Sisti (Edizioni San Paolo) come miglior libro di divulgazio-

ne o le *Rime di rabbia* di Bruno Tognolini, premio speciale della giuria.

Senza dimenticare i riconoscimenti che sono andati agli enti e alle personalità che si sono spese nel corso dell'ultimo anno in favore della promozione della lettura e della diffusione del libro per l'infanzia. E nel momento di decretare il Super Premio una piacevole sorpresa, commentata da Barbara Schiaffino con un gioco di parole: «Non ha vinto *Un libro soltanto* (di Hervé Tullet, Franco Panini Ragazzi, già premiato come miglior libro "fatto ad arte"), ma *Fortunatamente* (di Remy Charlip, Orecchio acerbo, ossia il miglior libro 6/9 anni) è stato un ex aequo».

Diverse le iniziative collaterali e tra queste segnaliamo «Leggevo che ero...» al Palazzo Ducale, galleria fotografica di diverse personalità della vita sociale, economica e culturale della città di Genova ritratte con il proprio libro d'infanzia preferito; o i

cinquanta scatti della giornalista Mara Pace, esposti al Museo Luzzati fino al 29 giugno. Alla Biblioteca De Amicis, in collaborazione con il Goethe-Institut, un'altra mostra fotografica, *Un mondo di libri*, permetterà al visitatore di conoscere la straordinaria impresa portata avanti nel se-

Fra gli altri vincitori «In riva al fiume» di Darwin con le illustrazioni di Negrin

condo dopoguerra dalla giornalista Jella Lepman e il suo percorso di pace e di ricostruzione dell'immaginario dei bambini tedeschi attraverso i libri, testimoniato anche dal testo da lei ispirato, ossia *La conferenza degli animali* di Erich Kästner (Piemme), che vince nella categoria miglior libro «mai premiato» e da cui è stato tratto *Animals United 3D*, il film d'animazione tedesco del regi-

sta Reinhard Kloss.

Si parlava all'inizio di mucche che sono mucche, il verso in cui la poetessa polacca per esprimere la sua idea di miracolo usava una semplice tautologia, ossia una frase che esprime in sé una verità tanto ovvia da non avere bisogno di essere dimostrata.

Quello che compiono i libri, sebbene certamente anche di loro si possa dire che non sono che insieme di carta e inchiostro, è proprio il miracolo di dare forma a qualcosa di mai sognato prima, una forma tale che può essere passata come un testimone alle generazioni successive. Quale strumento migliore per contribuire al loro sviluppo accompagnando bambini e ragazzi a diventare attori e non semplici spettatori delle loro vite e del ruolo da giocare nella società? Un modello, come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Andrea Ranieri, che da Genova può diffondersi in tutta Italia. ♦